



COMUNE DI POLESINE ZIBELLO
PROVINCIA DI PARMA

Sede Legale: Via Matteotti, n. 10 – 43016 Polesine Zibello (PR) – P.IVA Codice Fiscale 02781180340

Polesine Zibello, 17/04/2024

Alla PROVINCIA DI PARMA
SEDE PROVINCIA - VIALE MARTIRI DELLA LIBERTÀ, 15
- 43123 PARMA

PEC: protocollo@postacert.provincia.parma.it;

**E P.C. AL SERVIZIO PIANIFICAZIONE
TERRITORIALE**

- SEDE -
ALL' ATTENZIONE DEL DIRIGENTE: DOTT. GEOL. RUFFINI ANDREA
E DEL RESPONSABILE: ING. CORRADI ANDREA

OGGETTO: ASSUNZIONE CON DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI PARMA N. 18 DEL 05/02/2024 DELLA PROPOSTA DI VARIANTE GENERALE AL PIANO INFRAREGIONALE DELLE ATTIVITA' ESTRATTIVE (P.I.A.E. EX L.R. 17/1991) DELLA PROVINCIA DI PARMA A NORMA DELL'ART. 45 DELLA L.R. 21 DICEMBRE 2017, N. 24.

Il sottoscritto il Arch. Lorenzo Marini, in veste di responsabili Settore 5 - Urbanistica, SUAP, Edilizia Privata e Ambiente, con nomina da Decreto Sindacale n. 12 del 28 aprile 2023, dopo aver visionato gli elaborati che costituiscono assunzione della proposta di Piano Intraregionale delle Attività Estrattive PIAE 2024, per conto dell'amministrazione comunale del Comune di Polesine Zibello, mediante mandato attraverso atto di Delibera di Giunta Comune n. 33 del 16/04/2024;

SI PRESENTANO LE SEGUENTI OSSERVAZIONI:
(art. 45, comma 5, LR 24/2017)

OSSERVAZIONE N° 1: POLO ESTRATTIVO S2 – POLESINE PARMENSE

La variante generale al P.I.A.E. prevede il dimensionamento di un quantitativo di risorsa estraibile pari a 1.500.000 metri cubi di sabbie silicee di Po, con attività estrattiva da attuarsi per stralci e massima profondità di escavazione attestata almeno 1 m al di sopra del talweg del fiume Po.

Analizzando le schede relative al Polo S1, sia nell'ambito del Progetto (*Allegato 01 scheda di progetto*) sia nell'ambito della Valsat (*Allegato 02 scheda di Valsat*) si osserva che la valutazione degli impatti e le misure di compatibilità espone non prendono mai in considerazione gli aspetti della pericolosità idraulica indotta dall'attuazione del piano.

E' vero che si specifica, come già citato, che le escavazioni dovranno essere confinate ad una quota assoluta superiore di almeno 1 metro rispetto al fondo alveo del fiume Po nel tratto adiacente, ma non si prendono mai in considerazione i potenziali effetti che potrebbero innescarsi durante gli eventi di piena del fiume Po; in particolare, costituisce fonte di preoccupazione per il Sindaco e per tutta l'Amministrazione Comunale, l'ampliamento delle escavazioni del Polo S2 sul fronte Est – Nord Est

poiché l'approfondimento delle quote di campagna conseguenti agli scavi in una zona esterna alla curva di navigazione 40 ONGINA (Figura 1) potrebbe favorire, in caso di piena, l'incremento della velocità della corrente, con conseguente incremento di pressione sul fronte arginale maestro compreso tra la Chiavica del Corsetto e la Chiavica del Canale di Busseto, tratto che si pone a difesa dell'abitato di Polesine Parmense in direzione quasi ortogonale alla linea di deflusso del fiume (Figura 2) e che già oggi presenta evidenti criticità.

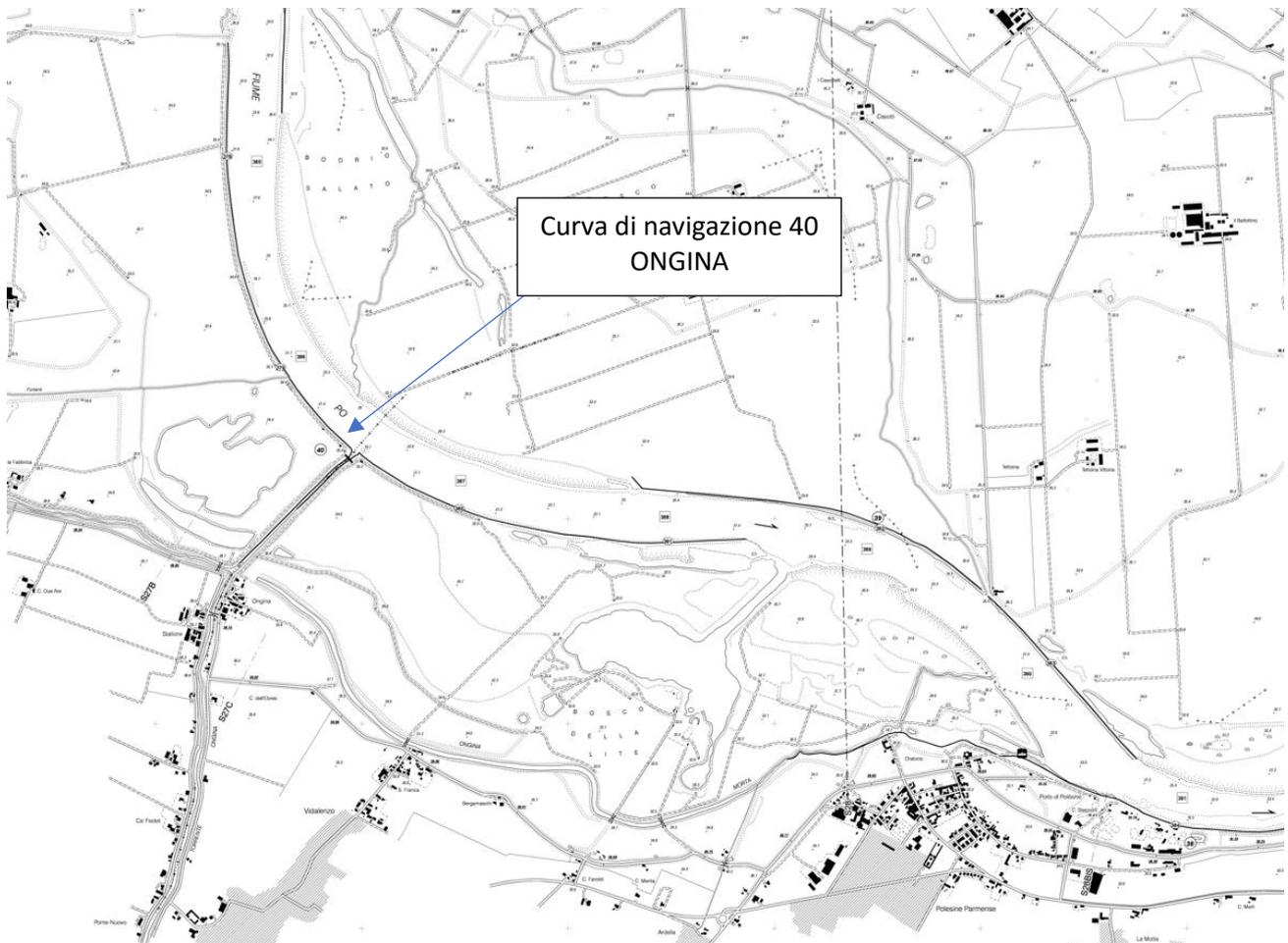


Figura 1- stralcio da Cartografia AIPO

Si tratta di considerazioni complesse, che dovrebbero essere valutate e considerate sulla base di studi e simulazioni idrauliche dagli enti preposti alla sicurezza idraulica del territorio, in particolare dall'Autorità di Bacino del Fiume Po (ente di pianificazione) e da AIPO Agenzia Interregionale per il Fiume Po (ente di gestione).

Si evidenzia che un dissesto dell'argine maestro nel tratto considerato avrebbe conseguenze catastrofiche per l'abitato e la popolazione della frazione di Polesine Parmense in primis, ma anche per le zone del territorio poste più ad Est (abitati di Santa Croce e Zibello); a supporto della nostra richiesta di approfondimento delle valutazioni idrauliche, si segnala che già in precedenza l'Autorità di Bacino del Fiume Po si era già espressa con parere negativo relativamente all'autorizzazione del Comparto Nord 2A del Polo Estrattivo S1 dell'ex Comune di Zibello per motivazioni di carattere idraulico e questo nonostante si trattasse di area molto distante sia dall'argine maestro sia dagli abitati dell'ex Comune di Zibello. Si ricorda che storicamente, nel periodo compreso tra il 1400 e il 1800, l'abitato di Polesine fu interessato da alluvioni catastrofiche che portarono alla distruzione del paese e la popolazione rivierasca, che ben conosce la storia locale, ne è a conoscenza ed ha già espresso in più occasioni la preoccupazione per la sicurezza idraulica.

Con riferimento a quanto sopra illustrato, nell'ottica di ridurre quanto più possibile il rischio idraulico legato al fiume Po, la scrivente Amministrazione Comunale inoltra le seguenti richieste a Codesto Spett.le Ente:

- la riduzione della previsione dei quantitativi di escavazione a 1.000.000,00 mc;
- la riduzione del perimetro del polo estrattivo come da figura 3, coincidenti con Foglio 5 particella 33, 109 e 157;
- prescrizione di eseguire adeguati studi idraulici che permettano di assicurare alla popolazione e al territorio del Comune di Polesine Zibello le necessarie garanzie di sicurezza in caso di piena del fiume Po, anche a seguito dell'estensione delle escavazioni come da previsione di variante PIAE 2024;
- si segnala inoltre che il Comune di Polesine Zibello estende il proprio territorio anche in sponda sinistra del fiume Po frontalmente al polo estrattivo S2 (Figura 2), dove le condizioni di pericolosità idraulica sono molto inferiori e si rende disponibile alle valutazioni di competenza per l'eventuale sviluppo dell'ambito estrattivo in quel contesto.

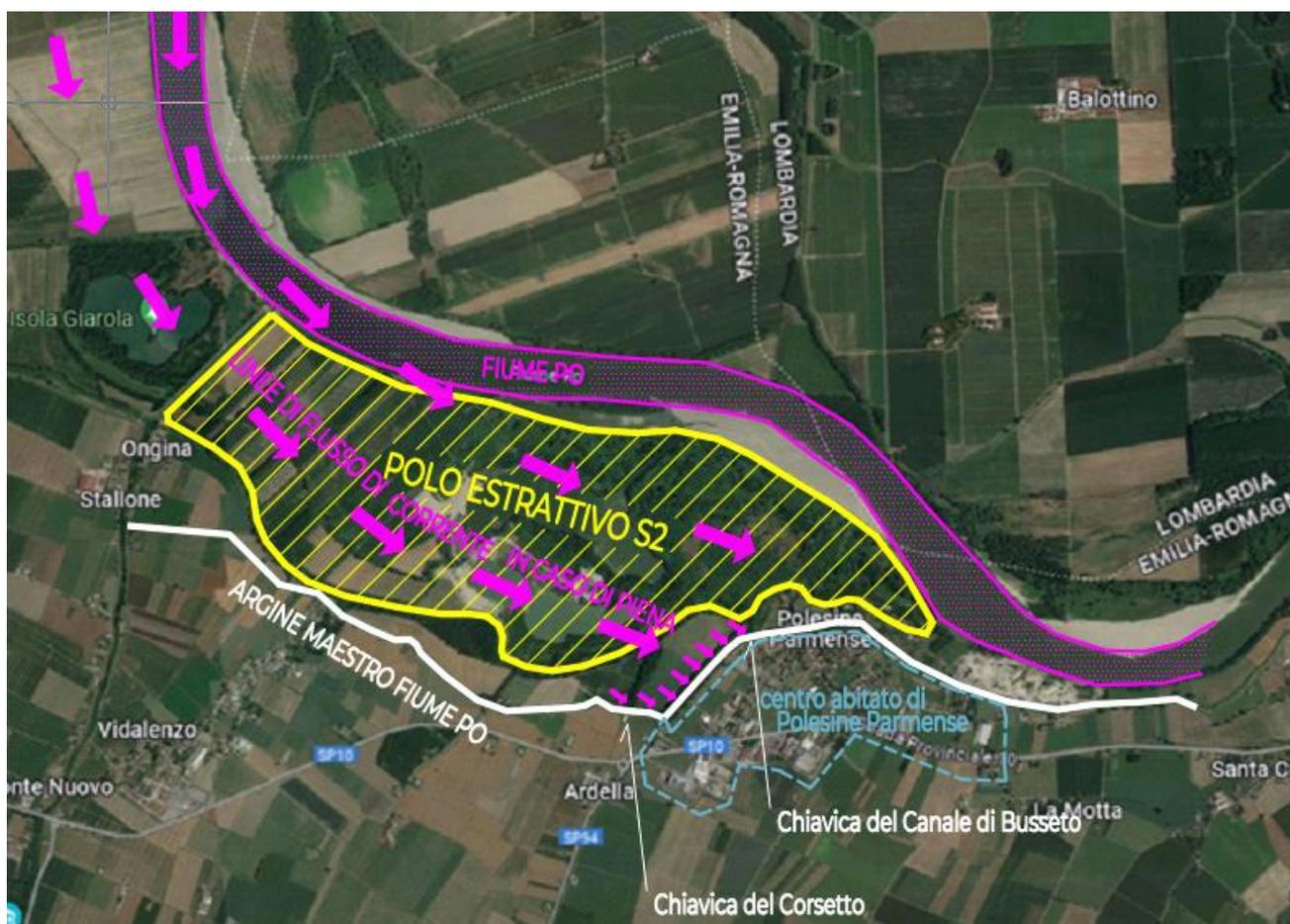


Figura 2 - Schema grafico per la visualizzazione delle potenzialità criticità idrauliche

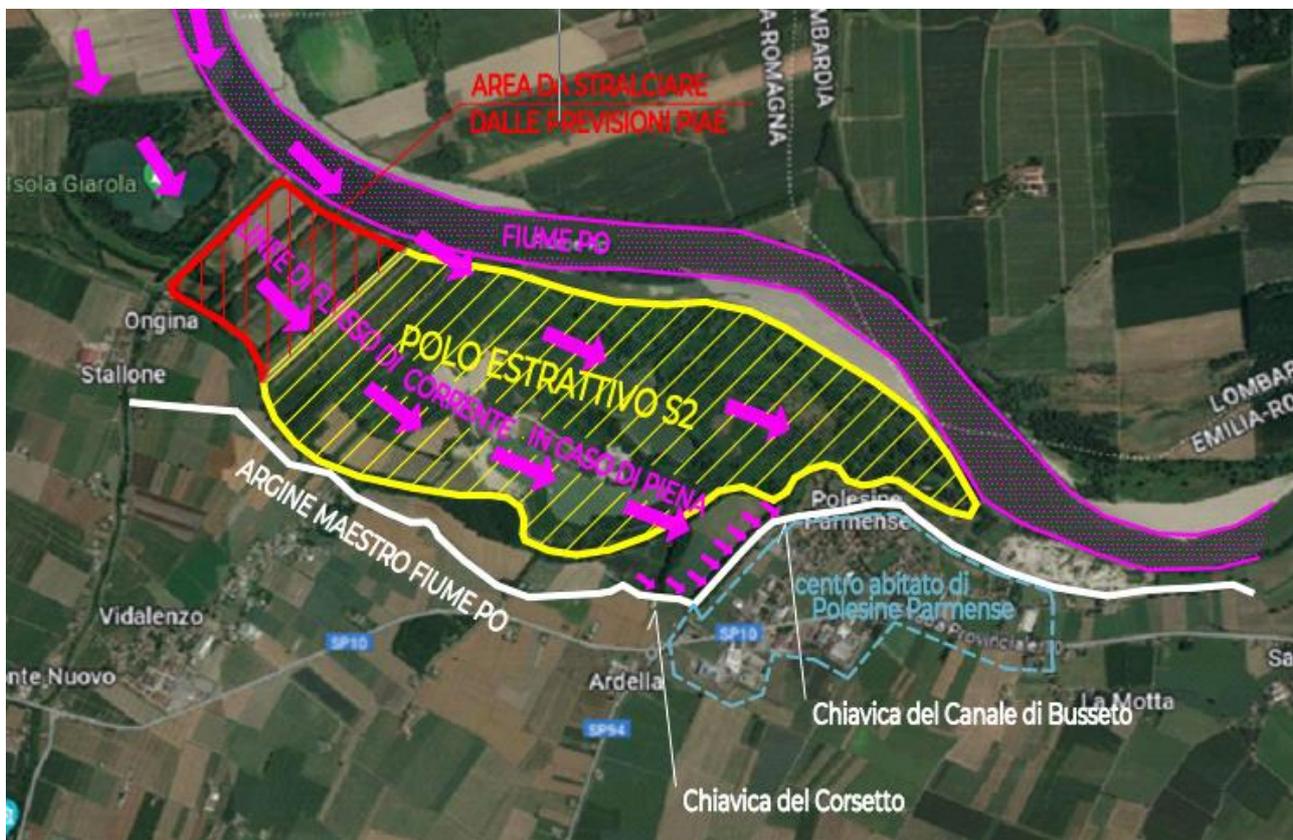


Figura 3 - Ipotesi di Area da Stralciare da perimetro del polo estrattivo coincidenti Foglio 5 particella 33, 109 e 157;

Elaborati di riferimento Variante PIAE 2024:

- **ELABORATO:**
 - **PROG R1_Relazione di Progetto**
 - **VAL R1 – Rapporto Ambientale (ValsAT)**
 - **SIA R1 – Studio di Incidenza Ambientale**

- **TAVOLA:**
 - **PROG S1_ATLANTE DEGLI AMBITI ESTRATTIVI (SCHEDE DI PROGETTO)**
 - **Ambito estrattivo Polo S2 – Polesine Zibello (pag. 6)**
 - **VAL S1_ATLANTE DEGLI AMBITI ESTRATTIVI (SCHEDE DI VALSAT)**
 - **Ambito estrattivo Polo S1 – Polesine Zibello (pag. 7)**

OSSERVAZIONE N° 2: POLO ESTRATTIVO S1 – ZIBELLO

VISTA l'osservazione della Ditta Inerti Srl, pervenuta al Protocollo n° 2222 in data 01/03/2024, del Comune di Polesine Zibello, ha inoltrato la richiesta di ricollocazione nel Comparto Sud 2b dei quantitativi di 350.000 mc di sabbie e 50.000 di limi presenti nel Comparto Nord 2A, la cui attuazione non è mai stata autorizzata in conseguenza del parere negativo espresso dall'Autorità di Bacino del Fiume Po.

VISTA l'osservazione della Ditta Inerti Srl, pervenuta al Protocollo n° 3559 in data 11/04/2024, del Comune di Polesine Zibello, che ha inoltrato la richiesta di ampliamento dei volumi estrattivi;

Si evidenzia che eventuali attività estrattive in prossimità dell'argine consortile del Tombone, potrebbero favorire lo sviluppo, in occasione delle piene del fiume Po, di dinamiche di carattere idraulico potenzialmente pericolose per la stabilità delle arginature consortili. Si ricorda che in passato tali arginature hanno subito fenomeni di collasso e tale situazione non è compatibile con la sicurezza di alcune zone in cui l'abitato di Zibello e Pieveottoville (tra cui la casa di riposo) si sviluppa in area semigolenale, a supporto della nostra richiesta di approfondimento delle valutazioni idrauliche, si segnala che già in precedenza l'Autorità di Bacino del Fiume Po si era già espressa con parere negativo relativamente all'autorizzazione del Comparto Nord 2A del Polo Estrattivo S1 dell'ex Comune di Zibello per motivazioni di carattere idraulico e questo nonostante si trattasse di area molto distante sia dall'argine maestro sia dagli abitati dell'ex Comune.

La scrivente Amministrazione Comunale inoltra richiesta, a Codesto Spett.le Ente in merito a quanto sopra, si chiede:

- effettiva possibilità di ricollocazione dei suddetti quantitativi come da richiesta dalla ditta INERTI srl.
- Riduzione della eventuale dei quantitativi richiesti a 800.000,00 mc

COMPARTO	SUPERIFICIE (mq)	VOLUME ESTRAIBILE (mc)		PROF. MAX DI ESCAVAZIONE (m)	PROCEDURA	ATTUABILITA'
		SABBIE	LIMI			
Nord 2b	132,000	485,000	60,000	10	V.I.A.	Futura attuazione
Nord 2a	102,000	575,000	150,000	10	V.I.A.	Immediata
Nord 1	115,000			10	V.I.A.	Immediata
Sud 1	195,000	775,000	200,000	10	V.I.A.	Immediata
Sud 2a	215,000			10	V.I.A.	Immediata
Sud 2b	300,000	1,215,000	190,000	10	V.I.A.	Futura attuazione

Figura 3 - tabella riepilogativa dei quantitativi estraibili presso il polo estrattivo S1

Si rinnova pertanto la richiesta di eseguire adeguati studi idraulici che permettano di assicurare alla popolazione e al territorio del Comune di Polesine Zibello le necessarie garanzie di sicurezza in caso di piena del fiume Po, anche a seguito dell'estensione delle escavazioni come da richiesta della Ditta Inerti Srl;

Elaborati di riferimento Variante PIAE 2024:

- **ELABORATO:**
 - o **PROG R1_Relazione di Progetto**
 - o **VAL R1 – Rapporto Ambientale (ValSAT)**
 - o **SIA R1 – Studio di Incidenza Ambientale**
-
- **TAVOLA:**
 - o **PROG S1_ATLANTE DEGLI AMBITI ESTRATTIVI (SCHEDE DI PROGETTO)**
 - **Ambito estrattivo Polo S1 – Polesine Zibello (pag. 4)**
 - o **VAL S1_ATLANTE DEGLI AMBITI ESTRATTIVI (SCHEDE DI VALSAT)**
 - **Ambito estrattivo Polo S1 – Polesine Zibello (pag. 6)**

OSSERVAZIONE N° 3: POLO ESTRATTIVO AC 65 - CROCILETTO

In data 08/04/2024, con Protocollo n° 3424 del Comune di Polesine Zibello, la ditta Marsicom Srl, ha inoltrato richiesta di VARIANTE GENERALE AL PIANO INFRAREGIONALE DELLE ATTIVITÀ ESTRATTIVE (P.I.A.E. EX L.R. 17/1991) DELLA PROVINCIA DI PARMA - PRESENTAZIONE DI OSSERVAZIONE AI SENSI DELL'ART. 45 DELLA LR 24/2017 – AMBITO COMUNE ESTRATTIVO AC65 CROCILETTO con:

“L’ampliamento dell’ambito estrattivo Crociletto ai seguenti mappali:

COMUNE	FOGLIO	MAPPALE	SUPERFICIE (MQ)	PROPRIETÀ
Polesine Zibello (Sezione di Zibello)	20	45	40.000	Marsicom srl
		46	69.983	
		56	24.900	

COMUNE	FOGLIO	MAPPALE	SUPERFICIE (MQ)	PROPRIETÀ
Roccabianca	17	47	27.270	Marsicom srl
	20	47	30.659	

L’attribuzione di un volume complessivo estraibile di argille all’ambito Crociletto di 800.000 m3, di cui 400.000 già pianificati ed autorizzati e 400.00 di nuovo inserimento.”

Con la presente, la scrivente Amministrazione Comunale, inoltra richiesta a Codesto Spett.le Ente, in merito alla effettiva possibilità, di incremento dei quantitativi di escavazione, si richiede se i quantitativi riportanti nella tabella sovrastante sono veritieri e applicabili, alla luce anche delle previsioni espresse nella Variante, che non prevedono ulteriori escavazioni;

Elaborati di riferimento Variante PIAE 2024:

- **ELABORATO:**
 - o **PROG R1_Relazione di Progetto**
 - o **VAL R1 – Rapporto Ambientale (ValSAT)**
 - o **SIA R1 – Studio di Incidenza Ambientale**

- **TAVOLA:**

- **PROG S1_ATLANTE DEGLI AMBITI ESTRATTIVI (SCHEDE DI PROGETTO)**
 - **Ambito estrattivo Polo AC 65 - CROCILETTO (pag. 34)**
- **VAL S1_ATLANTE DEGLI AMBITI ESTRATTIVI (SCHEDE DI VALSAT)**
 - **Ambito estrattivo Polo AC 65 - CROCILETTO (pag. 35)**

SI ALLEGA:

- Osservazione Inerti Srl, prot.n. 2222 del 01/03/2024;
- Osservazione Inerti Srl, prot.n. 3424 del 11/04/2024;
- Osservazione Marsicom Srl, prot.n. 3424 del 08/04/2024;
- Delibera di Giunta Comune n. 33 del 16/04/2024;



Il Responsabile del Settore 5
Urbanistica, S.U.A.P.,
Edilizia Privata e Ambiente
Arch. Lorenzo Marini
(F.to Digitalmente)

Spett.
 Sig. Sindaco
 del Comune di Polesine Zibello
 Via G. Matteotti, 10
 43016 - Polesine Zibello (PR)
protocollo@postacert.comune.polesine-zibello.pr.it

Oggetto: Richiesta di variante del PAE del disciolto Comune di Zibello

Il disciolto Comune di Zibello è dotato di un Piano Comunale delle Attività Estrattive (PAE), adottato con Delib. di C.C. n° 18 del 20/06/2005 e approvato con Delib. di C.C. n° 32 del 27/05/2006 . Successivamente il Consiglio Comunale ha approvato una Variante specifica in data 30 novembre 2019 con delibera n° 52. Tale variante era finalizzata al recepimento dei volumi attribuiti al Polo S1 dal Piano Infraregionale delle Attività Estrattive della Provincia di Parma, approvato con Delib. di C.P. n° 117 del 22/12/2008.

Nel Polo S1, per effetto della variante PAE 2019, sono presenti sei comparti estrattivi, ma con diversi livelli di attuabilità dell'attività estrattiva (Tab. 1 e **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.**):

- i Comparti Sud 1 e Nord 1 sono quelli già completati;
- il Comparto Sud2a è quello oggetto dell'autorizzazione in corso
- il Comparto Nord2a è inserito nel PAE ed è di immediata attuabilità
- I comparti Sud2b e Nord 2b sono inseriti nel PAE ma non immediatamente attuabili

COMPARTO	SUPERIFICIE (mq)	VOLUME ESTRAIBILE (mc)		PROF. MAX DI ESCAVAZIONE (m)	PROCEDURA	ATTUABILITA'
		SABBIE	LIMI			
Nord 2b	132,000	485,000	60,000	10	V.I.A.	Futura attuazione
Nord 2a	102,000	575,000	150,000	10	V.I.A.	Immediata
Nord 1	115,000			10	V.I.A.	Immediata
Sud 1	195,000	775,000	200,000	10	V.I.A.	Immediata
Sud 2a	215,000			10	V.I.A.	Immediata
Sud 2b	300,000	1,215,000	190,000	10	V.I.A.	Futura attuazione

TAB. 1 – SUPERFICI E VOLUMI DEI COMPARTI ESTRATTIVI DEL POLO S1 IN COMUNE DI POLESINE ZIBELLO



Va chiarito che i volumi indicati in Tab. 1, comprendono anche i residui di PAE per i comparti Nord1 e Sud1, pari a 650.000 m³, che ad oggi risultano esauriti.

I volumi attualmente autorizzabili risultano, quindi, i seguenti:

COMPARTO	SUPERIFICIE (mq)	VOLUME ESTRAIBILE (mc)	
		SABBIE	LIMI
Nord 2a	102,000	350,000	50,000
Nord 1	115,000		
Sud 1	195,000	550,000	100,000
Sud 2a	215,000		

TAB. 2 –VOLUMI AUTORIZZABILI NEI COMPARTI ESTRATTIVI DEL POLO S1 IN COMUNE DI POLESINE ZIBELLO

In fase di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto di coltivazione del comparto Sud 2a, che comprendeva, per evidenti ragioni di valutazione della compatibilità idraulica, anche l'ipotesi di scavo del comparto Nord 2a, l'Autorità di Bacino ha espresso parere contrario all'escavazione del Comparto Nord2a, chiedendone la rilocalizzazione.

A seguito di tale parere il comparto Nord 2a non risulta più attuabile e quindi i relativi volumi (350.000 m³ di sabbia e 50.000 m³ di limi) andrebbero rilocalizzati nel settore meridionale del Polo S1, in corrispondenza del Comparto Sud 2b.

Tale rilocalizzazione richiede, tuttavia, una nuova variante specifica del PAE del disciolto Comune di Zibello.

Considerato che la cava Sud 2a è in avanzato stato di coltivazione con scadenza a febbraio 2027 e che i tempi per l'approvazione della variante specifica del PAE e per la successiva approvazione della Valutazione di Impatto Ambientale e del Piano di coltivazione della cava 2b sono valutabili in oltre due anni, si richiede a codesto spettabile Sindaco l'attivazione delle procedure per l'adozione della Variante specifica del disciolto comune di Zibello finalizzata alla rilocalizzazione dei volumi non più attribuibili al comparto Nord2a.

PARMA, lì 1 marzo 2024

INERTI s.r.l.
Giovanni Spallarossa



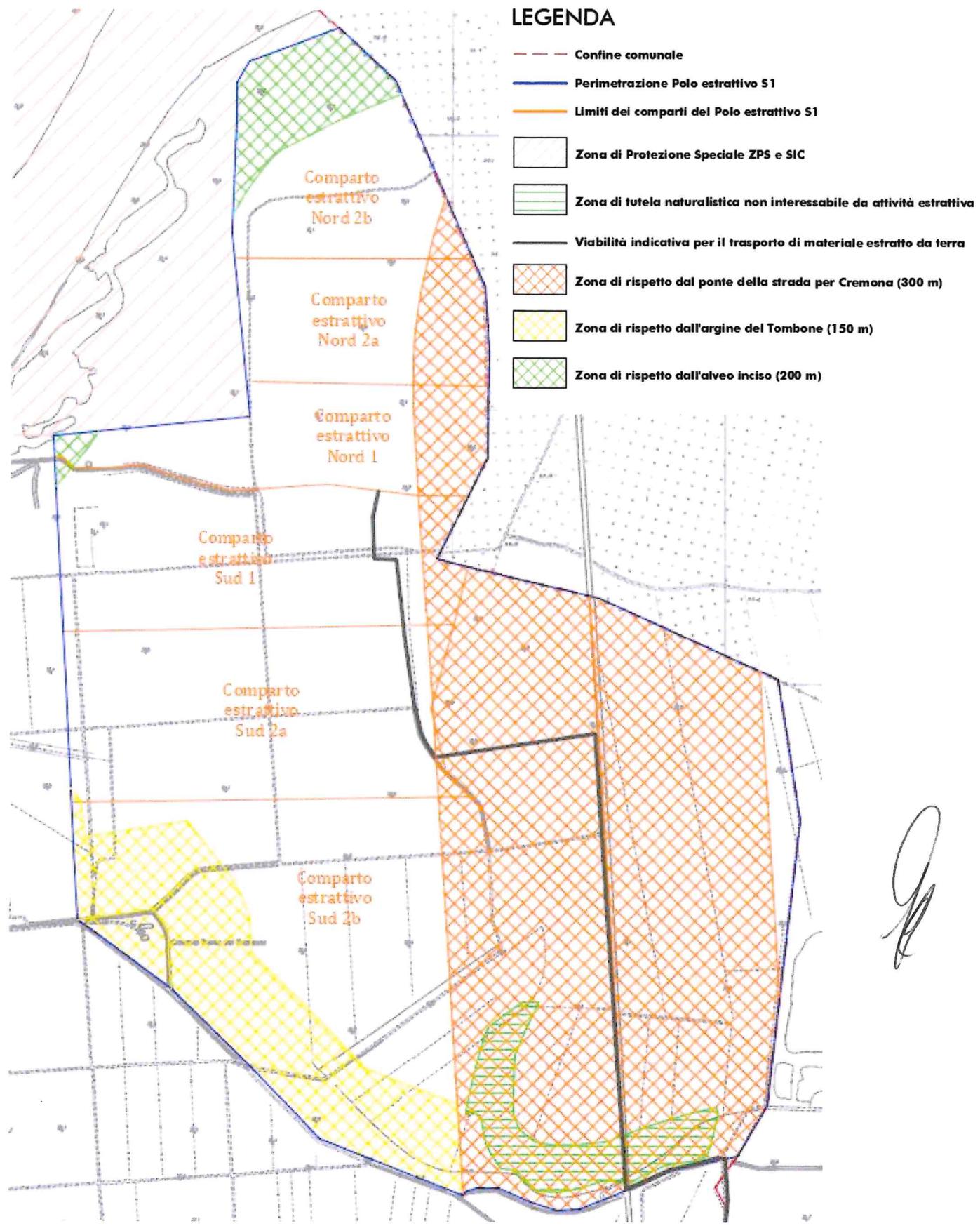


FIG. 1 – STRALCIO DELLA TAVOLA 2 DEL PAE DEL DISCIOLTO COMUNE DI ZIBELLO

